



**COMUNE DI MOGORO
SERVIZIO SOCIALE**

**SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO
CRITERI**

Articolo 1 - Definizione e finalità del servizio

Il servizio di distribuzione di pasti caldi a domicilio (più avanti per brevità chiamato “servizio”) ha la finalità di promuovere la permanenza presso il proprio domicilio, procrastinando l'inserimento presso strutture residenziali, garantendo il soddisfacimento di una necessità primaria e assicurando una corretta alimentazione e l'obiettivo di concorrere ad ampliare l'offerta di prestazioni a favore di persone prive di autonomia personale e a rischio di emarginazione sociale, con impossibilità motivata a prepararsi autonomamente il pranzo.

Articolo 2 - Destinatari del servizio

Il servizio è rivolto a persone in difficoltà per ridotta autonomia personale, residenti nel territorio comunale ed in particolare:

- a) persone anziane, sole, non autosufficienti totali o parziali, con accertata difficoltà alla preparazione dei pasti;
- b) persone anziane conviventi con il solo coniuge o con persona portatrice di handicap, in situazione di difficoltà sociale accertata dall'Ufficio Servizi Sociali e prive di rete familiare disponibile alla preparazione dei pasti;
- c) persone che vivono in situazione di grave marginalità e isolamento sociale;
- d) persone in temporanea difficoltà, valutata dal Servizio Sociale.

Articolo 3 - Prestazioni erogabili

Il servizio consiste nella preparazione di un pasto completo (primo, secondo, contorno, frutta), predisposto da ditta specializzata individuata dal Servizio Sociale e consegnato da operatori incaricati al domicilio dell'utente, tutti i giorni della settimana.

Articolo 4 - Erogazione del servizio

Il servizio è attivo solo per il pasto del mezzogiorno.

Può essere prevista la consegna del pasto a domicilio anche solo in determinati giorni alla settimana, concordati con il Servizio Sociale.

Articolo 5 - Modalità di accesso al servizio

Il servizio può essere attivato su richiesta dell'interessato, di un familiare o d'ufficio, anche su segnalazione del medico di base, di altre persone a conoscenza della situazione di bisogno (volontariato, privato sociale, parroco), di altri servizi socio-assistenziali-sanitari, con il consenso dell'interessato.

L'ammissione al servizio prevede le seguenti fasi:

- presentazione della domanda, su apposita modulistica, all'Ufficio Servizi Sociali;
- presentazione della certificazione dei redditi relativa all'anno precedente o, in mancanza, del modello CUD;
- controlli dei redditi certificati tramite sito INPS;
- colloquio per conoscere l'utente e raccogliere ulteriori informazioni.

Articolo 6 - Impegni dell'utente

L'utente si impegna:

- 1) a mantenere in buone condizioni i contenitori termici portavivande che gli vengono consegnati per i pasti e a restituirli nelle medesime condizioni in cui gli vengono dati;
- 2) ad essere presente al domicilio al momento della consegna del pasto;
- 3) ad avvisare il Servizio Sociale in caso di sospensione, anche temporanea, del servizio;
- 4) a pagare il costo del servizio.

In caso di reiterata violazione delle predette regole il servizio verrà interrotto dal Responsabile del Servizio Sociale.

Articolo 7 - Costo del servizio

La quota di compartecipazione del costo del servizio a carico dell'utente verrà calcolata dal Servizio Sociale sulla base degli effettivi introiti economici di tutti i componenti il nucleo familiare, compresi i redditi esenti IRPEF, in base alla seguente tabella:

fascia	n. 1 componente	n. 2 componenti	n. 3 componenti	% contribuzione
I	Sino a 5.000,00	7.000,00	9.000,00	15%
II	Sino a 8.000,00	10.000,00	12.000,00	30%
III	oltre 8.000,00 il servizio verrà erogato con spesa a totale carico dell'utente			100%

Le percentuali di compartecipazione potranno essere adeguate con deliberazione della Giunta Comunale, in caso di aumento del costo di appalto ed in relazione alle risorse finanziarie disponibili da parte del Comune.

Articolo 8 - Pagamento del servizio

I pagamenti della percentuale di contribuzione al costo del servizio devono essere effettuati dagli utenti al Comune con cadenza mensile.

Articolo 9 - Sospensione/interruzione del servizio

Il servizio potrà essere interrotto dal Responsabile del Servizio Sociale in qualsiasi momento per i seguenti motivi:

1. richiesta scritta, su apposita modulistica, da parte dell'utente o di un familiare, con il consenso del beneficiario;
2. ricovero definitivo del beneficiario in struttura residenziale/sanitaria;
3. venir meno dei requisiti di ammissione;
4. mancata contribuzione dell'utente al costo del servizio per un mese.

L'interruzione sarà comunicata al beneficiario con lettera del Servizio Sociale.

Il servizio potrà essere temporaneamente sospeso, previa presentazione di richiesta con apposita modulistica, nei seguenti casi:

- A. ricovero ospedaliero documentato;
- B. soggiorni climatici;
- C. ricovero di sollievo;
- D. periodo di sospensione concordato con il Servizio Sociale;
- E. ulteriori casi valutati dal Servizio Sociale.

Nei casi di cui ai punti B, C e D del presente articolo, la sospensione temporanea deve essere comunicata per iscritto al Servizio Sociale almeno 3 giorni prima del periodo desiderato.

Articolo 10 - Personale

I pasti, preparati da ditta specializzata, verranno consegnati al domicilio dell'utente da operatori dipendenti della ditta.

Il personale incaricato è tenuto solo alla consegna del pasto.

Articolo 11 - Tutela della privacy

Nella gestione del servizio dovranno essere rispettate le modalità del trattamento dei dati personali e sensibili, secondo quanto disposto dalla Legge 13.12.1996 n. 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e dal Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 12 - Pubblicità

Copia del presente documento dovrà essere consegnata al richiedente il servizio al momento della presentazione della domanda.